

Nota circa la visita ai malati nelle “zone arancioni”

Milano, 27 novembre 2020

Il Ministro della Salute con provvedimento promulgato in data odierna e valevole da domenica 29 novembre, ha inserito la Lombardia nelle “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto”, c.d. “zone arancioni”.

Consigliamo di prolungare la sospensione delle visite ai malati dei Ministri Straordinari della Comunione.

I sacerdoti potranno rendersi disponibili in caso di situazioni gravi e laddove richiesti per l'amministrazione della Confessione, dell'Unzione e del Viatico con le seguenti modalità:

1. si inviterà ad arieggiare la camera prima e dopo la visita;
2. l'unzione avverrà mediante un batuffolo di cotone o una salvietta pulita oppure bastoncini cotonati biodegradabili;
3. prima e dopo aver comunicato il malato, il Ministro si laverà accuratamente le mani con acqua e sapone o con idoneo gel a base alcolica;
4. si privilegi la comunione sulle mani;
5. nella stanza ci siano meno persone possibili;
6. durante la visita il Ministro non indosserà la semplice mascherina chirurgica ma una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola.

Per portare la Comunione ai malati che per lungo tempo non possono venire in chiesa, i Parroci e i Responsabili di Comunità Pastorale, valutandone l'opportunità, possono affidare questo compito a un parente convivente con il malato che sia fidato e conosciuto dai Sacerdoti della Parrocchia o Comunità Pastorale.